guida facile per internet

Supplemento n. 2 - di Altroconsumo n. 216 - giugno 2008

- Collegarsi e navigare
- Utilizzare le e-mail e il VoIP
- Prenotare le vacanze online

ALTROCONSUMO
associazione indipendente di consumatori

Anno XXXIV - Altroconsumo: via Valassina 22, 20159 Milano - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in a.p.- D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB - MI

Il massimo dal web: strumenti, servizi, sicurezza

La nostra esperienza ti mette in rete

Non si può più prescindere da internet: con un computer di media potenza e un collegamento a banda larga, lo schermo del monitor diventa una finestra sul mondo e ci ritroviamo a domandarci come facevamo prima. La rete globale è piena di informazioni, servizi, possibilità da conoscere per sfruttarle al meglio, per renderci la vita più facile e senza correre rischi.
Ma cosa possiamo fare in rete?
Ricerche per parole chiave che ci restituiscono il risultato in frazioni di secondi, usare programmi di posta elettronica e di telefonia tramite internet che ci consentono di mantenere i contatti con amici, colleghi, parenti annullando di fatto le distanze.
La rete dà la possibilità di gestire in maniera autonoma altri aspetti della propria vita, dal conto corrente alle vacanze: un modo per alleggerire la burocrazia e facilitarci la vita.
E la sicurezza? Molti hanno ancora qualche timore a fare acquisti online o si domandano se i virus informatici siano una minaccia reale.
I nostri consigli per uno shopping senza pensieri.
Sulla base di anni di esperienze, test e inchieste, questa guida riassume quello che c'è da sapere per diventare in breve tempo internauti felici.

Altroconsumo Nuove Edizioni Srl
Sede legale, direzione, redazione e amministrazione: via Valassina 22 - 20159 Milano
Reg. Trib. Milano N. 116 del 8/3/1985
Copyright© Altroconsumo n. 291252 del 30/6/1987

Direttore responsabile: Rosanna Massarenti

Come contattarci: telefono 02.66.89.01
www.altroconsumo.it

sommario

Strumenti di base
La connessione a banda larga 4
Navigare in internet: Firefox 6
La posta con Thunderbird 9
Fare ricerche con Google e gli altri 11

La sicurezza
Proteggersi con antivirus e firewall 14
I bambini e la sicurezza in internet 16
Shopping online, pagamenti sicuri 18

I servizi utili
Telefonare con il VoIP 20
Banca online: gestire i soldi da casa 22

Le vacanze online
Le vacanze e i last minute in rete 24
Flickr: condividere le foto sul web 28

News e svago in rete 30

La connessione a banda larga

Quanto costa?

- ADSL. Il costo medio per una tariffa flat mensile per un collegamento dati con una buona velocità è intorno ai 16-20 euro. Di tanto in tanto ci sono offerte anche a partire da 5 euro al mese, che però durano in genere solo per i primi mesi di abbonamento.
- FIBRA OTTICA. L'operatore di riferimento è Fastweb e il costo mensile è intorno ai 40 euro. Anche in questo caso sono possibili promozioni (anche a partire da 10 euro al mese).
- HSDPA. Esistono tariffe da 20 euro al mese per 100 ore di navigazione che comprendono il modem ma legano il consumatore per 24 mesi. Comunque sia la copertura sia le offerte sono in continua evoluzione: tenete d'occhio i siti degli operatori.

Per il wi-fi è difficile fare delle stime, perché la maggior parte degli operatori è presente sono in alcune regioni o province. Con il wimax, evoluzione del wi-fi, si potranno aprire a breve nuovi scenari.

Le connessioni tramite modem a 56 Kbit/secondo sono ancora molto diffuse in Italia ma vengono rapidamente sostituite dalla "banda larga", che consente un collegamento a internet decisamente più veloce rispetto al modem classico e lascia libera la linea telefonica, consentendo inoltre di sottoscrivere contratti con tariffe "flat". Questo implica che si può restare collegati quanto si vuole a un prezzo fisso, in genere stabilito su base mensile. Il pagamento perciò non è più a consumo.

In principio fu l'Adsl

Per collegare il pc alla rete l'Adsl sfrutta il normale cavo telefonico e necessita di un modem particolare, fornito dal gestore in comodato d'uso o, meglio, acquistabile. La velocità di trasferimento può variare molto a seconda del tipo di collegamento: si parte da 256 Kbit/s per arrivare, almeno sulla carta, ai 20 Mega di cui parla molto la pubblicità, ma la maggior parte dei collegamenti si attesta intorno ai 2 Mbit/secondo. La velocità reale non raggiunge mai quella promessa, ma con una connessione Adsl la navigazione è comunque solitamente fluida e piacevole.

Fibra ottica: l'autostrada dei dati

Per chi desidera scaricare molti file pesanti, è consigliabile un collegamento Adsl veloce oppure la fibra ottica. I cavi in fibra ottica hanno una grande capacità di trasporto di informazioni e un'ottima resistenza a condizioni climatiche avverse. In genere la velocità di connessione arriva a 10 Mbit/secondo. Ai suoi albori erano poche le città "cablate", ma adesso sempre più comuni sono raggiunti dalla fibra.

Le alternative: satellite, e wi-fi

In Italia è ancora alto il numero di persone che vivono il "digital divide": 6 milioni di italiani non sono raggiunti dall'Adsl e dalla fibra ottica e perciò non possono avere un collegamento a banda larga. Per chi è in questa situazione (nei paesini di montagna ma anche nelle grandi città), non tutto è perduto. Esistono almeno due alternative. La prima è il collegamento via satellite, che però richiede l'acquisto o l'affitto di una parabola e di un modem speciale e non garantisce prestazioni elevatissime. L'altra alternativa è costituita dal wi-fi. Il segnale in questo caso viene captato via radio da un'antenna posta sul tetto dell'edificio. Altre antenne lo rimandano lungo il cammino che separa l'abitazione dal nodo più vicino. Sono molti gli operatori che, su base locale o regionale, forniscono questo tipo di collegamenti.

Hsdpa: l'internet mobile diventa veloce

Collegarsi a internet quando si è in viaggio o dalla casa al mare, dove magari non si ha una linea telefonica? È possibile usando la rete di telefonia mobile, la cui velocità di trasmissione è andata aumentando negli anni. È possibile sfruttare un collegamento Hsdpa (di ultima generazione), che rappresenta un'evoluzione dell'Umts, utilizzando un pc portatile. Basta dotarlo di una specifica scheda modem, disponibile anche in forma di pratica chiavetta Usb, e sottoscrivere un abbonamento con un gestore di telefonia mobile: tutti i principali gestori italiani offrono questa possibilità. Quando ci si trova in una zona non coperta dall'Hsdpa (la rete è a detta degli operatori in continua espansione), il computer si collega alla rete mobile disponibile, l'Umts o addirittura il Gprs, con un notevole rallentamento nella navigazione. I contratti offerti sono a ore (20, 30 ma anche 100 ore mensili) oppure a quantità di dati scambiati espressi in GB.

Principali operatori

- Fastweb (fibra ottica e adsl): www.fastweb.it
- Tele2 (adsl): www.tele2.it
- Telecom Italia (adsl, satellite): http://adsl.alice.it
- Tim (Hsdpa): www.tim.it
- Tiscali (adsl): http://abbonati.tiscali.it/adsl
- Tre (Hsdpa): www.tre.it
- Vodafone (Hsdpa): www.190.it
- Libero (adsl): http://internet.libero.it
- Wind (Hsdpa): www.wind.it

Navigare in internet: Firefox

Per navigare nello sconfinato *World Wide Web*, la rete globale dei computer, serve un programma specifico, uno strumento che ci permetta di "vedere" le pagine dei siti, salvarle nella lista dei preferiti e fare tutto ciò che è necessario per godere appieno dell'esperienza di navigazione.
Esistono programmi proprietari, come per esempio Internet Explorer, il browser fornito "di serie" con tutti i computer che sono dotati di un sistema operativo Microsoft, e ce ne sono anche di gratuiti, i cosiddetti programmi open source (a sorgente aperta). Si tratta di software il cui codice è aperto alle modifiche di tutti gli utenti e che si possono scaricare gratuitamente dalla rete. Nell'esperienza di Altroconsumo il browser Mozilla Firefox, in particolare la versione Firefox 3, è senza dubbio un ottimo programma di navigazione. E ora vedremo perché.

Firefox batte Explorer

È gratuito e personalizzabile; la sua ultima versione (in italiano) si può scaricare dal sito **www.mozilla-europe.org/it** e in base a confronti svolti da Altroconsumo, Firefox 3 è risultato più interessante del più diffuso Internet Explorer per svariate ragioni. Le sue particolarità sono:

- la navigazione a schede, che consente di tenere aperte più schede e quindi più pagine internet all'interno della stessa finestra e di passare facilmente da una all'altra;
- una lista di motori di ricerca sempre disponibili, che compaiono in un menu a tendina in alto a destra nella pagina;
- la possibilità di personalizzare il browser adattandolo alle proprie esigenze e abitudini, scaricando e installando degli add-ons, applicazioni aggiuntive che ne potenziano le funzionalità.

Le caratteristiche salienti

Barre degli strumenti. Le principali sono tre:

- la barra dei menu contiene i menu a tendina (File, Modifica, Strumenti ecc.). A differenza di Explorer il menu cronologia è ben distinto e i "Preferiti" si chiamano "Segnalibri";
- la barra di navigazione, la cui grafica può essere personalizzata, presenta i classici pulsanti di navigazione (Avanti, Indietro, Aggiorna…), una parte dove inserire gli indirizzi e l'area di ricerca, con motori di ricerca selezionabili;
- la barra dei segnalibri è quella che raccoglie i link dei "preferiti": al posto del tradizionale menu a tendina, si può semplicemente trascinare l'indirizzo che interessa su questa barra; così facendo verrà creato un pulsante di collegamento al sito desiderato. I segnalibri possono poi essere raccolti in cartelle: cliccando con il tasto destro del mouse e selezionando "Nuova cartella" si crea una cartella in cui è possibile trascinare il pulsante di collegamento appena creato.

Le barre degli strumenti possono essere tutte visibili ma è anche possibile nasconderle. Per selezionare quali barre si desidera visualizzare vi si può cliccare sopra con il tasto destro del mouse. Così facendo appare un menu dal quale si possono spuntare le barre che interessano. Questa impostazione, così come tutte le personalizzazioni applicate a Firefox, può essere modificata in qualunque momento.

Navigazione a schede. Per poter visitare due siti diversi non è necessario avviare due volte il programma; è sufficiente, all'interno di un unica finestra di Firefox, aprire una nuova scheda per ogni sito. Potete tenere aperte più schede insieme e scegliere in qualsiasi momento di visualizzare quella che vi serve cliccando sul suo titolo, che rimane visibile.
La navigazione a schede vi consente di seguire i collegamenti che trovate nella pagina che state esplorando senza doverla abbandonare: basta aprire il collegamento in una nuova scheda, tenendo contemporaneamente aperta la pagina in cui siete. Per farlo potete:

- cliccare sul collegamento con il tasto destro del mouse selezionando "Apri in una nuova scheda";
- tenere premuto il tasto Ctrl e cliccare con il tasto sinistro del mouse;
- cliccare sul link con la rotellina o con il tasto centrale del mouse.

Per aprire invece una scheda vuota i due modi più pratici sono:

- un doppio clic sulla barra dei segnalibri;
- premere Ctrl+T direttamente dalla tastiera.

È possibile inoltre personalizzare la barra di navigazione. Cliccate con il tasto de-

stro e selezionate “Personalizza”: apparirà una finestra nella quale potete vedere tutti i pulsanti disponibili.
E si possono anche ripristinare a ogni avvio di Firefox le schede aperte nell’ultima sessione. Basta andare alla schermata “Opzioni”, raggiungibile da “Strumenti”, e impostare la voce “Mostra le finestre e le schede dell’ultima sessione”. In questo modo, se per qualche motivo dovete scollegarvi da internet all’improvviso, al successivo collegamento non sarete costretti a ricominciare da zero la ricerca che avevate in corso.

Motori di ricerca incorporati. Per fare una ricerca con Firefox 3 non è più necessario aprire la pagina iniziale del motore di ricerca preferito, perché questo è sempre disponibile nella finestra del browser. Basta digitare i termini desiderati e dare invio perché nella scheda corrente si apra la ricerca desiderata. È possibile impostare diversi motori di ricerca, alcuni dei quali sono già disponibili con l’installazione di Firefox, o aggiungerne molti altri selezionando “Gestione motori di ricerca” e di seguito “Altri motori di ricerca”. Una volta aperta la pagina, si può effettuare un’ulteriore ricerca dei termini di interesse al suo interno. Premendo Ctrl+F apparirà una finestra in basso nella pagina: scrivendovi il termine ricercato, questo verrà evidenziato all’interno della pagina.

I componenti aggiuntivi. Per personalizzare Firefox sono disponibili dei componenti aggiuntivi (add-ons). Dal menu “Strumenti” potete raggiungere la relativa schermata che vi consente di trovare i temi, per modificare la grafica del browser, e le estensioni, piccoli programmi (plug-in) che aggiungono nuove funzionalità a Firefox. Dalla stessa finestra si possono gestire le estensioni, configurarle ed eventualmente disattivarle o disinstallarle. Per rendere attivi i cambiamenti è necessario riavviare il browser. Per le versioni in italiano di alcune di queste estensioni andate su **www.extenzilla.org**. Le estensioni possono modificare di fatto il vostro browser, aggiungendo nuovi pulsanti, nuovi contenuti nella barra laterale o alcuni specifici menu a tendina. Se provando a usare le estensioni scaricate vi rendete conto che non vi sono utili, potete sempre disinstallarle.

I programmi **open source** come Firefox sono collaborativi e gratuiti: una comunità di esperti informatici lavora continuamente per migliorarne le prestazioni e potenziarne la sicurezza

La posta con Thunderbird

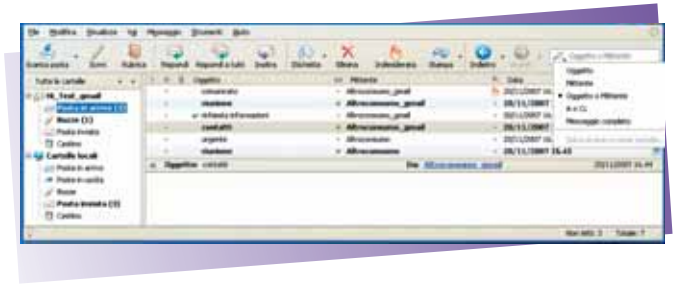
Gestire il vostro o i vostri indirizzi di posta elettronica è in generale semplice, ma non tutti i programmi sono uguali. Quelli inclusi nei sistemi operativi sono in generale di buona qualità, ma si può

sempre trovare di meglio. Per esempio Mozilla Thunderbird, un software gratuito che permette di gestire più indirizzi di posta. È facile da usare, versatile, compatibile con tutti i sistemi operativi e altamente personalizzabile, grazie alla possibilità di utilizzare, come per Firefox, i componenti aggiuntivi. Un altro punto di forza di Thunderbird consiste dell’organizzazione dei messaggi: è possibile etichettarli, navigare tra di essi, fare ricerche anche all’interno dei testi, visualizzare solo determinate cartelle.

Gratis è meglio

Dal sito **www.mozilla-europe.org/it/products/thunderbird** è possibile scaricare la versione in italiano più aggiornata di Thunderbird. Una volta installato il programma, seguite la semplice procedura guidata, al termine della quale Thunderbird si avvierà automaticamente.
Importare da Outlook Express. Al primo avvio appare l’importazione guidata, che consente di importare la vostra posta, la rubrica e le impostazioni dal vostro precedente programma: per non incontrare problemi, è importante che quest’ultimo funzioni correttamente. Se per esempio utilizzate Outlook Express, software di Windows, selezionatelo per importare i vostri dati, cliccate “avanti” e attendete il messaggio di avvenuta importazione.
Aggiungere un account Gmail. Thunderbird permette di gestire più account di posta contemporaneamente, in particolare è il programma che meglio si integra con Gmail, la migliore tra le webmail messe a confronto da Altroconsumo in un recente test. Configurare il vostro account Gmail è molto semplice: selezionate il menu “Strumenti” e “Impostazioni account...” Si aprirà la finestra di gestione dei vostri account e da qui potrete modificare le impostazioni. Per crearne uno nuovo cliccate sul pulsante “Aggiungi account”, quindi scegliete Gmail: a questo punto inserite il nome che volete venga visualizzato e

l'indirizzo di posta elettronica completo. La prima volta che scaricate i vostri messaggi o che ne inviate, vi verrà richiesto di inserire la password che utilizzate per controllare la posta online: potete salvarla in modo che non vi venga richiesta a ogni connessione.
Se volete impostare un nuovo account di

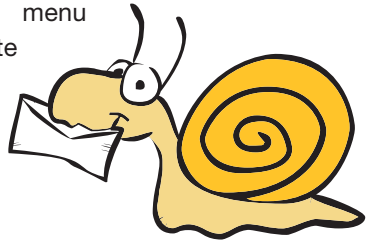


posta diverso da Gmail, per prima cosa controllate se il provider vi permette di scaricare la posta sul vostro pc, quindi ricercate, sempre sul sito del vostro provider, i parametri dei server da impostare.

Dentro Thunderbird

Navigare tra i messaggi. In un'unica finestra di gestione, potete distinguere i vostri diversi account, con relative cartelle. L'indirizzo principale è in "Cartelle locali". Potete scaricare i messaggi di posta per tutti gli account o soltanto per uno e organizzare i contatti in un'unica rubrica. Selezionando una cartella vengono visualizzati i messaggi: quelli nuovi sono evidenziati in neretto. L'anteprima del messaggio selezionato è visibile in una finestra sottostante. Con i tasti di navigazione passate da un messaggio all'altro: hanno la stessa funzione di Avanti e Indietro del browser. Si possono poi effettuare ricerche tra le mail. In un'apposita finestra di ricerca si inserisce il termine desiderato e si stabilisce dove cercarlo (oggetto, mittente…). È possibile poi salvare i risultati della ricerca come cartella separata.

Le etichette aiutano a fare ordine. Sono parole chiave che potete attribuire ai vostri messaggi per renderli visivamente rintracciabili (ogni etichetta è caratterizzata da un colore diverso) e organizzarli più facilmente. Cliccando sul pulsante Etichette si accede a un menu in cui compaiono le etichette già disponibili in Thunderbird. Sono cinque, caratterizzate da colori diversi e con priorità già assegnata. Selezionando l'etichetta desiderata, il corrispondente messaggio verrà contrassegnato con quella parola chiave e visualizzato nel colore dell'etichetta associata. Se assegnate più etichette allo stesso messaggio, prevarrà il colore dell'etichetta più importante. È comunque possibile all'interno dello stesso menu creare etichette personalizzate, scegliendo il nome e il colore ritenuti più adatti.



Fare ricerche con Google e gli altri

Un tempo c'erano i motori di ricerca, da diversi anni a questa parte c'è Google, che ne è diventato un sinonimo. Gli algoritmi che stanno alla base del motore inventato dai due ragazzi californiani Sergey Brin e Larry Page rende Google uno strumento formidabile per le ricerche. Il primo link che si ottiene immettendo il tema di nostro interesse ha infatti molte probabilità di essere proprio quello che stavamo cercando, a patto di aver scelto bene la parola chiave .
Visto che il web diventa sempre più grande e affollato di siti, è necessario ottimizzare le ricerche se non si vogliono passare ore a vagare nel cyberspazio. Per questo, esiste una ricerca "avanzata" che dovrebbe portare a risultati più mirati.

Una ricerca semplice

Collegatevi all'indirizzo **www.google.it**. Immettete uno o più termini relativi all'oggetto della vostra ricerca nell'apposito spazio bianco. Poi cliccate su 'Cerca con Google'.

Usando la funzione di "**ricerca avanzata**" possiamo ottenere risultati più precisi e quindi più utili in tempi più rapidi

Google mostra prima di tutto i risultati più rilevanti in base ai parametri di ricerca indicati. Sulla prima riga viene indicato il numero dei documenti trovati che hanno una

qualche relazione con l'oggetto della ricerca e il tempo impiegato per trovarli. Sulla riga dei risultati, invece, sono riportati:

- il nome del sito;
- un breve estratto o la descrizione del documento in questione che vi aiuterà a comprendere il contesto del risultato;
- l'indirizzo completo del documento.

Ogni pagina mostra 10 risultati, cioè i dieci siti più attinenti alla ricerca. Nella parte bassa della pagina un menù numerato vi dà la possibilità di passare alla visione delle pagine successive. Una volta che avete individuato un link che ritenete di vostro interesse, basta cliccarci sopra per visualizzarlo sulla pagina del browser.

Se volete conservare la pagina di ricerca potete decidere di aprire quel link in una diversa scheda di navigazione di Firefox (cliccando sul link con il tasto destro del mouse e scegliendo l'opzione "Apri in una nuova scheda"). In questo modo conserverete intatta la lista fornita da Google dei risultati trovati.

Come affinare le ricerche

Se tra i primi risultati nessuno è di vostro interesse, è meglio aggiustare la mira anziché perdere tempo a guardare gli innumerevoli documenti successivi:

- aggiungete un'altra parola al parametro di ricerca;
- cambiate la lingua della ricerca. Se selezionate 'pagine in italiano', il motore mostrerà soltanto i risultati ottenuti nella nostra lingua;
- provate a restringere la ricerca escludendo qualche termine (facendo precedere il simbolo "meno" alla parola che volete escludere);

Per esempio, se digitate 'torta – cioccolato' (torta meno cioccolato), appariranno solo i siti in cui sono citate ricette di torte ma dove non si fa menzione del cioccolato;

Gli altri motori di ricerca

Google è il motore di ricerca in assoluto più utilizzato al mondo, ma questo non vuol dire che non esistano altri siti che consentono di fare ricerche. Ne elenchiamo alcuni ricordandovi che per argomenti specifici può essere anche più efficace effettuare una ricerca all'interno di siti tematici.

Ask (www.ask.com) La traduzione letterale è "Chiedi". Questo motore consente di fare ricerche anche per immagini e tra i blog. Quando è il caso, insieme ai risultati suggerisce anche altre ricerche attinenti. Per esempio digitando il nome di un attore tv è facile che vi vengano proposte altre parole-chiave da ricercare, tra cui il titolo della serie, il nome di qualche altro protagonista e così via.

Mahalo (www.mahalo.com) Si definisce "il primo motore di ricerca operato da esseri umani". In effetti esistono centinaia di argomenti sui quali lo staff di Mahalo ha effettuato ricerche specifiche per poter offrire un risultato più ricco, frutto di una selezione fatta da persone e non da macchine. Disponibile solo in inglese.

Yahoo! (www.yahoo.it) Più che un motore di ricerca è una directory, cioè un sito che contiene liste di siti organizzate per argomento. Anche Yahoo! permette la ricerca in ambiti diversi (immagini, video, shopping, pagine gialle) e dall'home page del motore si può leggere la posta elettronica e accedere agli altri servizi Yahoo! Yahoo Answers (http://it.answers.yahoo.com) è una sottocategoria di Yahoo! che costituisce un motore di ricerca sui generis. Nella finestra del sito si può inserire una domanda e chiedere una risposta alla community di Yahoo.

Search (www.search.com) Si inserisce la parola chiave e Search la cerca utilizzando i più popolari motori del web. Accanto a ogni risultato il sito indica con che motore è stato trovato.

- se desiderate personalizzare al massimo la ricerca, potete accedere alla funzione 'Ricerca avanzata', che permette, tra le altre cose, di scegliere la cronologia dei risultati.

Criteri di ricerca

Google presenta soltanto quei siti che includono tutti i termini inseriti nella ricerca. Se indicate due o più parole vi verranno mostrati per primi quei documenti in cui queste parole appaiono insieme. Se cercate un'espressione o una dicitura precisa, chiudetela tra le virgolette. Per esempio, le parole di una canzone: "Quella sua maglietta fina". Google non fa caso alle lettere maiuscole: troverà gli stessi risultati sia che scriviate 'torta' sia che digitiate 'TORta'.

La ricerca per radici non è contemplata: se cercate 'torta' otterrete risultati diversi da quelli che avrete se scrivete 'torte'.

Se quello che state cercando non è semplicemente una citazione su un sito, ma per esempio un'immagine, una mappa, un video, una notizia o un libro, selezionando l'applicazione relativa dal menu posto in alto a sinistra effettuerete una ricerca mirata, con la vostra parola-chiave, direttamente nell'ambito di immagini, mappe, video, news e libri relativi ai termini della vostra ricerca.

Al passo con le novità informatiche? Facile con Hi*_Test!

Quali sono i migliori software gratuiti? Programmi di posta o webmail? Il futuro è nel Wi-Fi? Computer, videocamere, foto, tv, musica digitale, cellulari, Dvd... HI*_TEST affronta **tutti i temi relativi al mondo dell'informatica e della tecnologia** con rigore, indipendenza e obiettività.

Ogni due mesi HI*_TEST ti informa sulle ultime novità, ti spiega come sfruttare al meglio le nuove tecnologie, chiarisce, confronta e consiglia. Con test comparativi, inchieste, rubriche e una newsletter online di aggiornamento. Una rivista indispensabile per chi vuole capire tutto e tenersi sempre al corrente.

Hi*_Test: le nuove tecnologie secondo Altroconsumo

Proteggersi con antivirus e firewall

Internet è una finestra sul mondo alla quale oggi non si può rinunciare. Navigare evitando di incorrere in qualche virus è forse il problema principale per chi si collega a questo mondo online.
Da qui in poi parleremo sempre di "virus" (il termine di uso comune) pur riferendoci a tutte le tipologie di software maligni (il cui termine tecnico è malware).
I virus propriamente detti sono soltanto uno dei tipi di malware in circolazione. Così come per gli esseri umani, anche per i computer l'idea è quella di un qualcosa in grado di insinuarsi (senza dare nell'occhio) all'interno del software di un pc, andando a intaccare i centri nevralgici del suo corretto funzionamento. In realtà i virus informatici sono programmi in grado di penetrare nel pc spesso attraverso un collegamento alla rete (ma è da notare che possono arrivare da qualunque apparecchio di memoria esterna, come Cd, Dvd, lettori Mp3 o chiavi Usb infette), e di installarsi tra i file di un'applicazione o addirittura del sistema operativo (magari nascondendosi o camuffandosi), per poi fare, silenziosi ma inesorabili, molti danni.

Non solo virus

La tipologia dei virus in circolazione cambia a seconda della loro funzione: alcuni distruggono gli archivi o intaccano il sistema operativo, altri, meno pericolosi, ma pur sempre fastidiosi, pubblicano messaggi pubblicitari durante la navigazione (adware): in genere accompagnano i programmi scaricati gratuitamente. Altri ancora vi "spiano" (spyware) raccogliendo e registrando dati sulle vostre abitudini di navigatori per fini commerciali. Alcuni virus sono in grado di replicarsi all'interno del pc (worm) e di trasmettersi a vostra insaputa tramite le e-mail che inviate (mettendo a rischio anche i pc dei vostri amici).
Ci sono virus, poi, che riescono a capire cosa state digitando sulla tastiera (keylogger) e altri che consentono ai pirati di impadronirsi della gestione del vostro pc (e magari di utilizzarlo per condurre attacchi informatici ad altri computer). Infine esistono virus che (camuffati magari da innocui programmi ludici) aprono la strada come "cavalli di troia" (trojan horse è il loro nome inglese) a virus ben più pericolosi.
Spegnere il computer o chiudere l'applicazione infettata non serve a eliminare il virus. Tuttavia, anche se non garantisce una sicurezza assoluta, installare un pacchetto combinato firewall-antivirus può aiutarvi a respingere la minaccia.

Con scudo e spada

La guerra alle intrusioni indesiderate si combatte su due fronti: da un lato impedendo che questi programmi nocivi entrino nel pc e dall'altro, una volta che sono entrati, scovandoli ed eliminandoli prima che causino seri danni.
• Attraverso il **firewall** vengono filtrate tutte le informazioni e i dati che entrano e che escono da un computer. Questo guardiano informatico analizza la posta elettronica, i file e le applicazioni provenienti dalla rete, consentendo l'ingresso (o la loro uscita) solo a quelli che l'utente ha autorizzato in precedenza, attivando un allarme in caso di scambio sospetto.
Di fatto un firewall può essere configurato in modo da limitare fortemente i rischi, rendendo però l'impiego di internet lento e difficoltoso; si può limitare per esempio il traffico di e-mail e il lancio di applicazioni Java, oppure decidere di bloccare cookies, pop-up, banner e l'accesso a siti per adulti. Quando si naviga, il computer comunica alla rete quali canali (porte) sta tenendo aperti (in teoria solo il tempo strettamente necessario per svolgere una determinata operazione). Molti programmi per navigare (come Explorer) lasciano costantemente aperte alcune porte per rendere la navigazione più veloce: ciò rende però anche più facile la vita ai pirati informatici.
Un firewall è in grado di regolare l'apertura e la chiusura delle porte e di tenere un registro di tutto il traffico e degli attacchi respinti.
• L'**antivirus** interviene sui dati lasciati entrare dal firewall. Il suo scopo è quello di individuare e distruggere i virus possibilmente prima che siano riusciti a infiltrarsi all'interno del pc. Questo software contiene un elenco di definizioni di virus (regolarmente aggiornato dal produttore sul proprio sito internet) che deve essere altrettanto regolarmente tenuto aggiornato anche sul vostro pc. Per essere realmente utile, un antivirus deve essere in grado di riconoscere anche i tipi di virus più recenti: questo è il motivo per cui sono assolutamente indispensabili continui aggiornamenti (update) per questo tipo di software. Se costantemente aggiornato, un antivirus può individuare da sé gli intrusi, oppure può essere impostato per analizzare soltanto una parte del vostro archivio (per esempio il contenuto di una chiave Usb) o una determinata applicazione. Quando individua un file sospetto, l'antivirus lo propone per l'eliminazione o per una quarantena a titolo di precauzione.

I bambini e la sicurezza in internet

Strumenti utili

- SOFTWARE A PAGAMENTO
  Easybits Magic Desktop: http://magicdesktop.easybits.com
  InternetSafety.com Safe Eyes: www.internet-safety.com
  Optenet Web Filter: www.optenet.es/en
  Solid Oak Software CyberSitter: www.cybersitter.com
  Surf Control – CyberPatrol: www.cyberpatrol.com
- SOFTWARE GRATUITI
  Blue Coat K9 Web Protection: www.k9webprotection.com
  KidRocket Kids Browser: http://kidrocket.org
  Sam – Il veliero: www.ilveliero.info
  ProteggiBimbo Browser: www.nicolaottomano.it/proteggibimbo.htm

Internet è una risorsa anche per i bambini, ma i genitori sono preoccupati di quel che i loro figli possono trovare in rete: pornografia, violenza, razzismo... Serve un filtro per poter stare tranquilli quando vostro figlio sta per conto suo al computer.

Lista bianca e lista nera

Esistono molti software specifici e diversi browser pensati per i giovani navigatori. I sistemi di protezione si basano sul concetto di lista bianca e di lista nera, o su un mix di entrambe. La lista bianca è costituita dall'elenco dei siti permessi, già forniti dal programma: il bambino potrà navigare solo su questi. In alcuni casi il genitore se vuole può modificare la lista. L'esperienza su internet sarà molto limitata, dato che le possibilità di navigare su siti non in lista sono nulle. Questo sistema è adatto perciò ai più piccoli, fino a 8-10 anni.
La lista nera è invece l'elenco di tematiche indesiderate, già previste dal software. Durante la navigazione, se il ragazzo incappa in siti a rischio, il programma dovrebbe identificarli e bloccarli. È questo il sistema di protezione migliore per i ragazzi più grandi. In genere la lista, bianca o nera, viene periodicamente aggiornata, così come accade per un generico software di protezione.

Funzioni interessanti

Ecco alcune delle caratteristiche più utili:
- la possibilità di avere un resoconto delle pagine visitate;
- l'impostazione di accesso per utenti diversi, in modo da differenziare il grado di filtro a seconda delle caratteristiche (e dell'età) dell'utente;
- la possibilità di stabilire il numero massimo di ore settimanali da dedicare alla navigazione e pianificare in quali giorni e orari questa è permessa.

I browser, basandosi sulle liste bianche, permettono di vedere solo le pagine autorizzate, mentre alcuni programmi-filtro lasciano passare troppe pagine proibite.

"Io lo so bene: l'ho letto su Altroconsumo!"

Ecco una frase che mi fa sempre piacere ascoltare. Perché è la prova che, nel corso degli anni, la rivista Altroconsumo è diventata un punto di riferimento per i consumatori italiani.
Un buon punto di riferimento quando si fa un acquisto, perché il nostro concetto di Miglior Acquisto sta diventando un modo di dire comune quando si parla di un eccellente rapporto qualità-prezzo.
Ma un valido punto di riferimento anche per quanto riguarda il mondo dell'informatica, grazie a una pubblicazione come Hi*_Test.: l'universo tecnologico si evolve così in fretta che è indispensabile stare al passo con i cambiamenti!
Tutte le nostre riviste hanno in comune la tutela del consumatore, garantita da quei valori di indipendenza e competenza che ci caratterizzano. Con vantaggi tangibili per la serenità e per il portafoglio dei nostri Soci!

Rosanna Massarenti
Direttore Altroconsumo

Ogni mese, Altroconsumo ti informa su qualità e difetti di centinaia di prodotti. apparecchi o servizi che utilizzi quotidianamente. In tal modo, tu potrai fare una scelta ragionata, obiettiva e sicura... e sempre al miglior prezzo!

11 numeri l'anno • Centinaia di euro di risparmio ogni anno

Ogni due mesi, Hi*_Test affronta i temi inerenti al mondo del digitale e ti tiene al corrente delle evoluzioni tecnologiche nel modo più semplice e veloce

6 numeri l'anno • Tutte le novità del mondo informatico

Scopri i grandi classici del consumo intelligente e del diritto:
collegati subito a www.altroconsumo.it

Shopping online, pagamenti sicuri

Fare acquisti online è facile, veloce, comodo e in molti casi anche conveniente, perché permette di confrontare agevolmente i prezzi dei vari punti vendita e scegliere il meno caro. Ma mettere online i dati della propria carta di credito è vissuto ancora da molti come un rischio. Le inchieste svolte da Altroconsumo dimostrano che, a patto di seguire alcuni consigli di base, non c'è da aver paura. E per chi proprio non se la sente di usare la carta di credito esistono altri sistemi, solitamente più cari, che però non espongono i propri "dati sensibili".

La **carta di credito** è il sistema più conveniente per fare acquisti online ma è anche importante scegliere siti affidabili

Usare la carta in sicurezza

- Il venditore deve riportare sul sito tutti i suoi dati (compreso l'indirizzo postale).
- Inserite il numero della carta solo sui siti protetti da sistemi di sicurezza internazionali (con il simbolo del lucchetto in basso).
- Prendete nota della e-mail del sito in cui fate l'acquisto, leggete bene le condizioni ed eventuali clausole contrattuali (conservate una stampa di quanto sottoscritto).
- Tenete sempre sotto controllo l'estratto conto della vostra carta di credito e contestate immediatamente all'ente emittente gli eventuali addebiti sbagliati (il titolare della carta è ben tutelato dalla legge sotto questo profilo).
- Preferite una carta che goda di buona accettabilità su internet; bene Visa e Mastercard, meno bene American Express e soprattutto Diners Club.

I metodi alternativi

Oltre alla carta di credito esistono altri sistemi per pagare i propri acquisti online.

Bonifico bancario anticipato. Fatto l'ordine online si fa un bonifico a favore del negoziante. La merce viene spedita solo quando questi riceve il numero dell'accredito che è presente sulla ricevuta del bonifico, detto CRO (Codice di Riferimento Ordine). Il costo dipende dalle condizioni di conto: in media allo sportello costa poco più di 3 euro, via internet meno di 1 euro.

Contanti o assegni circolari. È la forma più sicura di pagamento, anche se molti negozi online non la contemplano; prevede quasi sempre un costo aggiuntivo che va da un minimo di 3 euro fino all'1-2% del valore dell'ordine. Pagando in contrassegno si paga solo al ricevimento della merce, ma i costi aggiuntivi non lo rendono conveniente.

Carta Postepay o prepagate in genere. Essendo carte slegate da un conto corrente, permettono di pagare online anche a chi non è correntista di una banca. Molti siti permettono anche di pagare ricaricando una determinata carta Postepay. La ricarica si può fare in posta oppure via internet (se si è titolare di un conto Bancoposta), e costa 1 euro. La ricevuta (o la copia dell'estratto del conto) vale come prova del pagamento.

Mobilmat. È il circuito di una società che emette moneta elettronica; offre gratuitamente il conto Mobilmat open service (senza spese né bolli), e permette di fare bonifici online con 0,99 euro.

Paypal. Per pagare, su E-bay, sito di aste online, e su altri siti convenzionati, con carta di credito o carta prepagata è necessario aderire al sistema Pay-pal. La registrazione è gratuita così come l'invio di pagamenti. A pagare è invece chi riceve i soldi (cioè chi vende). Si possono utilizzare solo le carte prepagate che permettono di "verificare" l'utente. Il codice di verifica viene spedito da Paypal (una volta associata la propria prepagata al sistema) dietro pagamento di 1,5 euro (somma che verrà restituita solo 24-48 ore dopo il primo pagamento con Paypal). Quindi, nella lista movimenti della carta si cerca il codice che deve essere inserito sul conto Paypal affinché sia verificato: ciò significa che possono essere abilitate solo le prepagate che prevedono un rendiconto.

Bankpass Web. È un sistema di autenticazione creato dall'ABI (Associazione Bancaria Italiana) che permette di effettuare pagamenti online anche con il pagobancomat e senza digitare il numero di carta di credito. Si sottoscrive un contratto presso una delle 33 banche aderenti (l'elenco completo su www.bankpass.it), di cui bisogna essere correntisti. La banca consegna i codici di sicurezza (il CRU, Codice di Riconoscimento Univoco, User ID e Password), con i quali si possono fare acquisti. Il servizio ha un canone annuo di 15-20 euro, a seconda della banca: una carta prepagata è senz'altro da preferire.

Il rimborso di acquisti non fatti

Verificate sempre gli estratti conto della carta e i vari movimenti della tessera bancomat. In caso di addebiti errati bisogna subito contestarli all'ente emittente (Visa, Mastecard ecc.) o alla banca e denunciare l'utilizzo fraudolento alle autorità competenti. È essenziale bloccare al più presto la carta, se gli utilizzi illeciti si ripetono nel tempo. Se dopo aver fatto reclamo alla banca non ricevete risposta o ne ricevete una che non vi soddisfa, potete rivolgervi all'Ombudsman bancario (con una raccomandata a/r spedita in via IV novembre 114 - 00187 Roma, oppure via fax allo 06/6767400, o anche inviando una e-mail all'indirizzo: segreteria@ombudsmanbancario.it).

Telefonare con il VoIP

Telefonare senza pagare: è ciò che si aspetta chi si avvicina al VoIP (*Voice over Internet Protocol*), allettato dall'idea di potersi mettere in contatto con chiunque, ovunque nel mondo, senza spendere un centesimo. In principio fu Skype, attivo da talmente tanto tempo da essere oggi usato quasi come sinonimo di VoIP. Poi sono arrivati molti altri programmi, con caratteristiche differenti, in alcuni casi davvero particolari.

La scelta del programma

Avete l'attrezzatura necessaria? Bene, a questo punto il meccanismo è in quasi tutti i casi lo stesso. Si va sul sito, si crea un account, si scarica il programma e si parte.
I test di Altroconsumo hanno messo a confronto vari programmi di VoIP valutandone il comportamento in due scenari: quando la comunicazione avviene tra due pc (quindi con cuffie e microfono, o telefono Usb, usati da entrambi gli interlocutori, collegati ai rispettivi computer) e tra pc e telefono. In questo secondo caso, purtroppo, la gratuità del servizio cessa. Infatti la comunicazione è gratuita soltanto quando viaggia interamente su internet. Ma per raggiungere il telefono di casa o il cellulare dell'amico lontano, si deve uscire da internet e percorrere "l'ultimo miglio" tramite telefonia tradizionale. Pagando, s'intende.
Come scegliere il programma? Per prima cosa deve essere facile da usare. Nello scenario ottimale, sia il sito sia il programma devono essere disponibili in versione italiana, le istruzioni devono essere chiare, il download semplice, gli aiuti disponibili online. E poi deve essere comodo fare e ricevere le chiamate e usare la rubrica.

Trattandosi di telefonate, gli altri due aspetti essenziali sono la qualità sonora e il ritardo nella trasmissione della voce. La migliore qualità la garantisce Skype, mentre la conversazione è più fluida usando Google Talk, che ha il ritardo minore.
Mandare Sms, inviare file, parlare in tre o più persone, videochiamare: sono tutte possibilità che possono essere offerte dai programmi (Skype il più completo). Attenzione però a non aspettarsi che tutti questi optional funzionino alla perfezione. La qualità delle videochiamate, nei programmi in cui queste sono possibili, non è mai buona.
Si può usare un certo programma per chiamare qualcuno che ne utilizza un altro? L'unico che consente di fare ciò che si vuole è Jajah (www.jajah.com), che usa internet solo come tramite, ma consente di parlarsi via telefono. Per il resto non esistono programmi in grado di parlare con tutti gli altri. Ci sono due standard "aperti" (SIP e XMPP): i programmi che usano lo stesso standard possono comunicare tra loro; per il momento è un'opzione piuttosto difficile da mettere in pratica, ma se non altro è una porta lasciata aperta per il futuro. Skype è un sistema totalmente chiuso: i suoi utenti possono chiamarsi solo tra di loro. Limite in parte mitigato dal fatto che si tratta del programma in assoluto più diffuso.

A chi conviene?

Se telefonate da pc a pc la convenienza del VoIP è certa: non costa niente a parte il collegamento a internet. Fra i programmi vi consigliamo Skype, perché ha indubbiamente molte qualità e perché è il più usato.
Le cose si complicano se il vostro interlocutore non è raggiungibile tramite pc e dovete chiamare verso telefoni esterni: cercate di avere ben chiaro l'uso che dovete fare del VoIP per capire se vi conviene davvero.
Se avete un contratto di telefonia e Adsl flat, che quindi comprende già telefonate urbane e interurbane, per queste ultime l'ovvia soluzione è usare il telefono. Per chiamare i cellulari, il VoIP non è quasi mai più economico, per l'estero è bene cercare nei singoli siti le tariffe per i paesi che dovete chiamare. Se siete utenti di telefonia fissa "a consumo", i programmi VoIP hanno tariffe competitive per le chiamate urbane e ancor più per le nazionali, non altrettanto verso i cellulari. Il VoIP torna a essere conveniente per l'estero, ma è meglio comunque consultare i siti per scoprire le tariffe verso i singoli paesi.

> Il **VoIP** conviene da computer a computer, ma per chiamare un numero fisso o un cellulare spesso è meglio usare il telefono

L'attrezzatura per cominciare

Per telefonare dal computer l'attrezzatura di base non è né costosa né difficile da usare. Serve un computer con una scheda audio e un collegamento a internet, preferibilmente a banda larga e con tariffa flat. Poi occorre qualcosa che ci permetta di parlare e ascoltare. Con i nuovi modelli di pc, che hanno generalmente già microfono e casse integrati, si potrebbe provare a usare quelli. Ma se lo fate, non aspettatevi una grande qualità sonora. Servono cuffie e un microfono esterni, oppure un telefono collegabile al pc tramite presa Usb. In entrambi i casi la spesa iniziale è di poche decine di euro. Visto che lo scopo del VoIP è la convenienza, vi sconsigliamo invece, per il momento, di acquistare telefoni "tutto in uno" che funzionano da modem Adsl e da centralina VoIP: per telefonare, il computer serve in questo caso solo la prima volta e poi potete anche non accenderlo mai, in compenso l'apparecchio è ancora abbastanza caro.

Banca online: gestire i soldi da casa

Sono circa dieci milioni i conti correnti online, pari a quasi un terzo del totale dei conti aperti in Italia. Ma quelli realmente utilizzati non raggiungono i tre milioni e mezzo, in pratica il 9% dei conti correnti, percentuale fra le più basse d'Europa. Eppure usare internet al posto dello sportello, oltre a essere comodo, spesso costa meno e rende di più, come confermano molte delle inchieste svolte da Altroconsumo.
A frenare l'ebanking è prima di tutto la scarsa sicurezza percepita dalla gente, che si fida poco a gestire il proprio denaro in maniera virtuale, a distanza. Le banche predispongono sistemi di sicurezza per eseguire le operazioni ma potrebbero fornire maggiori informazioni ai correntisti sul modo di evitare i rischi della rete e sull'iter da seguire per presentare reclami. Più in generale, dovrebbero lavorare sulla trasparenza, che riguarda anche le condizioni del conto. In questo campo c'è ancora strada da fare.

Aprire un conto online

Esistono servizi di e-banking destinati a chi ha già un conto tradizionale nella banca e conti correnti solo online. Nel primo caso bisogna presentarsi allo sportello della banca in cui si ha il conto corrente e chiedere l'attivazione del servizio, nel secondo si fa tutto via internet. Ma anche in questa ipotesi, l'apertura del conto è subordinata al riconoscimento del titolare, che va fatta inviando la fotocopia della carta d'identità, del codice fiscale e copia della disposizione di bonifico che viene richiesta dalla normativa antiriciclaggio per identificare l'utente (alcuni operatori prevedono anche il RID).

Consultare e disporre

I servizi di banca online possono sostanzialmente essere usati in due modi. Uno è la consultazione dell'estratto conto, del saldo, dei movimenti, della situazione del deposito titoli. L'altro è la movimentazione di denaro, ovvero la possibilità di disporre pagamenti, bonifici, ricariche telefoniche e altro.
Se per consultare il conto basta digitare il nome dell'utente e la password, che vengono consegnati al momento dell'apertura definitiva del conto, per muovere denaro si utilizza anche un altro codice, che spesso cambia per ogni operazione. In alcuni casi si utilizza un token, che è un dispositivo elettronico che crea codici momentanei da usare una sola volta.

Meno cari e più comodi

I conti correnti online sono indubbiamente pratici, permettono di fare molte operazioni da casa e sono spesso più economici di quelli tradizionali. Quanto alla sicurezza, i test svolti da Altroconsumo sui siti di home banking (alcuni che operano solo online, altri che rappresentano servizi via internet per chi ha già un conto tradizionale) dimostrano che sono sicuramente da apprezzare gli istituti che hanno predisposto meccanismi di password dinamiche, vale a dire "usa e getta". In questo modo eventuali malintenzionati hanno davvero meno possibilità di entrare nel conto del cliente.
Infine c'è l'aspetto della convenienza. Il costo di un bonifico è abbastanza rappresentativo della differenza che esiste tra i conti tradizionali e i conti online. Con i primi il bonifico rappresenta una spesa non indifferente (può costare tra i 2,5 e i 4 euro, ma per cassa anche parecchio di più), mentre online il suo costo è generalmente intorno a 1 euro, e in molti casi è addirittura gratuito.

Per non correre rischi

Usare l'home banking in tutta sicurezza? Ecco alcuni consigli per evitare problemi:

- **evitate di fare operazioni bancarie dai computer pubblici;**
- **attenzione al cosiddetto phishing. Non rispondete mai a e-mail inviate dalla banca: il rischio concreto è che siano fasulle. Sappiate che le banche non chiedono mai di autenticare il conto o di comunicare le proprie coordinate online;**
- **per accedere alla banca online digitate sempre (e correttamente) l'indirizzo dell'istituto e non cliccate mai su link (contenuti in una e-mail o segnalati da un motore di ricerca): potrebbero portare a siti cloni, in tutto simili a quello della banca ma fasulli. Qui i dati immessi possono essere usati a scopi fraudolenti;**
- **se si clicca due volte sul lucchetto o sulla chiave in basso a destra del browser, si apre un certificato da cui è possibile individuare l'autenticità del sito e dell'indirizzo;**
- **quando avete concluso un'operazione o la consultazione del conto, uscite sempre dalla connessione cliccando su "esci", "logout" o "uscita";**
- **cercate sempre di installare sul vostro pc antivirus aggiornati e firewall adeguati;**
- **se vi imbattete in situazioni poco chiare, denunciatele alla Polizia postale (è la sezione della Polizia specializzata negli illeciti via internet).**

Le vacanze e i last minute in rete

Spesso basta spendere un po' di tempo su internet per risparmiare quasi il 50% sul proprio viaggio. Non sempre, infatti, le agenzie tradizionali sono in grado di scovare le offerte più competitive.
Avendo un po' di tempo a disposizione e le idee chiare sulla nostra destinazione è possibile organizzarsi da soli meglio di come farebbe un'agenzia e riuscendo anche a risparmiare. Lo dimostra un'inchiesta approfondita svolta da Altroconsumo per il bimestrale Hi-Test.
Abbiamo provato a prenotare due viaggi totalmente diversi tra loro (ma entrambi molto costosi) servendoci delle tradizionali agenzie di viaggio e della rete, dove abbiamo navigato tra i principali siti di viaggi che permettono di prenotare voli e soggiorni con un semplice clic.
Eravamo alla ricerca di un riscontro concreto alla generica convinzione che prenotando le vacanze da soli su internet si possa risparmiare. Cosa abbiamo scoperto? Che le agenzie tradizionali sono poco flessibili e forniscono mediamente proposte meno convenienti di quelle che si possono trovare su internet e che soprattutto conoscono assai poco le offerte e le opportunità di risparmio presenti sul mercato.

Disneyland e Las Vegas? Conviene il fai-da-te

Nello specifico abbiamo cercato informazioni per un viaggio di 10 giorni all'hotel Luxor di Las Vegas e per una gita di 4-5 giorni a Disneyland Paris.
Nelle agenzie di viaggio tradizionali era stato reso chiaro che, se ci fossero state occasioni e offerte particolarmente vantaggiose, saremmo stati disposti ad anticipare il viaggio di qualche giorno o rimandare la vacanza anche di un paio di mesi. Ma con un orizzonte temporale troppo ampio le agenzie non sanno trovare offerte significative, perciò si concentrano sul periodo più vicino.
Mettendo a confronto le tariffe proposte dalle agenzie per il soggiorno in un 4 stelle di Las Vegas con i prezzi praticati dallo stesso albergo sul proprio sito e sui maggiori siti di viaggi online, è emerso che le soluzioni più convenienti sono sempre quelle derivanti dall'acquisto del soggiorno direttamente sul sito dell'hotel e del volo in una delle agenzie online o tradizionali. Scegliendo la combinazione più conveniente abbiamo rilevato un risparmio pari quasi al 30% rispetto al pacchetto completo offerto in agenzia. Allo stesso modo è interessante notare, invece, che i pacchetti (volo + hotel) prenotati interamente sui siti (Expedia e TravelPrice) sono di fatto poco convenienti.
Quanto alla possibilità di usufruire di particolari promozioni o sconti legati a periodi specifici, è facile trovarli sui siti degli alberghi (per esempio su quello del Disney Resort), ma né le agenzie né i tour operator sembrano capaci di farli saltare fuori. Nel caso della gita a Disneyland Paris, quindi, la soluzione più vantaggiosa è consistita nel prenotare il soggiorno direttamente sul sito del Resort approfittando di un'offerta in corso nel periodo interessato. Per quanto riguarda il volo lo abbiamo acquistato sempre online su eDreams. In questo modo abbiamo totalizzato un risparmio pari quasi al 50% sul costo del soggiorno rispetto ai preventivi sul pacchetto completo proposto dalle agenzie.

Le agenzie di viaggio tradizionali sono poco flessibili e non riescono a offrire **tariffe promozionali** che si trovano invece facilmente in rete

Tutti i limiti delle agenzie

Basta avere in po' di pazienza e, come abbiamo visto, le soluzioni più convenienti si possono trovare soprattutto in rete. Ma la preferenza per la prenotazio-

Qualche consiglio

Dal momento in cui vi siete fatti un'idea di dove volete andare e di dove volete alloggiare, l'esperienza di questa inchiesta ci consente di darvi alcuni utili suggerimenti:

- **consultate, se possibile, il sito dell'albergo in cui intendete alloggiare: è possibile che siano disponibili online offerte che per altri canali è difficile trovare;**
- **se anche così non fosse, è molto probabile che il sito offra alcune pagine schematiche che permettono di visualizzare più rapidamente in quale periodo può essere più conveniente organizzare la vacanza;**
- **per la ricerca del volo è sempre bene avvalersi, nei siti che hanno questa funzione, di particolari sistemi di ricerca in grado di visualizzare rapidamente offerte e occasioni relative al volo anche in prossimità delle date da voi scelte;**
- **non rinunciate a consultare più di un'agenzia di viaggio tradizionale: non è escluso che si presenti qualche buona occasione che magari online non trovereste. Ricordate, però, che quando andate in agenzia più avete le idee chiare sulla tipologia di vacanza che volete fare più è facile ottenere le informazioni che cercate.**

ne online non è solo una questione di risparmio e convenienza. È innegabile che questa nostra indagine abbia messo in luce anche alcuni attuali limiti delle agenzie tradizionali:

- la scarsa o nulla disponibilità a effettuare prenotazioni a qualche mese di distanza, in una data che magari coincide con il periodo più conveniente: da soli, su internet abbiamo avuto modo di verificare la convenienza di alcune date rispetto ad altre e abbiamo potuto fare senza problemi prenotazioni anche "a lungo termine";
- la ricerca della soluzione più economica in agenzia viene quasi sempre fatta solo in base al volo, senza tener conto di quanto l'albergo possa incidere sul costo totale: in alcuni casi anche molto;
- la scarsa o nulla competenza dimostrata dagli agenti di viaggio in materia di promozioni e offerte, che si trovano invece facilmente online;
- la mancanza di flessibilità nella scelta dei giorni, nonostante l'esplicita disponibilità a spostare la data del viaggio in presenza di condizioni più convenienti: in diversi casi sarebbero bastati una ricerca più accurata o uno spostamento delle date di pochi giorni per poter usufruire di una tariffa d'albergo più economica.

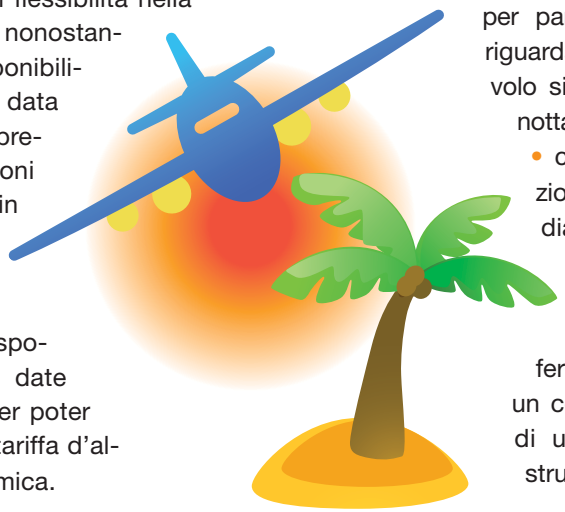
I siti analizzati

- eDreams: www.edreams.it
- Expedia: www.expedia.it
- TravelPrice: www.travelprice.it
- VolaGratis: www.volagratis.it

Per risparmiare ci vuole pazienza

Quando si entra in un'agenzia tradizionale è spesso utile avere le idee molto chiare su ciò che si intende fare: dove si vuole andare, quando si vuole partire e quali offerte ci sono in giro. Proprio su quest'ultimo aspetto la consultazione online vince il confronto con le agenzie. Armandosi di un po' di pazienza e sacrificando un po' di tempo in rete è possibile:

- verificare quali siano i periodi migliori per partire per quanto riguarda sia i costi del volo sia quelli del pernottamento;
- confrontare soluzioni differenti mediante vettori o alberghi differenti;
- scoprire con più facilità offerte e occasioni di un certo operatore o di una determinata struttura turistica.



In generale, facendo una ricerca in tutta autonomia, internet può offrire grandi possibilità di risparmio rispetto a un'agenzia tradizionale.
Nel caso di Las Vegas, per esempio, la consultazione della rete ci ha permesso di risparmiare, per le date consigliateci dalle stesse agenzie tradizionali, dal 20 al 30% sul costo totale della vacanza. Non solo: potendo prenotare anche a novembre (opportunità che le agenzie tradizionali non ci avevano dato), avremmo ottenuto un risparmio ancora maggiore. Nel caso di Disneyland, poi, il risparmio ha sfiorato il 50% prenotando su internet anziché in agenzia solo perché online è stato possibile individuare subito le date nelle quali avremmo potuto sfruttare un'offerta promozionale e spendere così molto meno.

I link per organizzare una vacanza

Prima di partire per un viaggio è possibile consultare online tutta una serie di siti d'informazione dove trovare notizie utili sul percorso, la destinazione e tutto quello che ha a che vedere con la nostra vacanza.

Auto Per calcolare il percorso da coprire in auto: www.viamichelin.it

Treno Il sito della Deutsche Bahn, le ferrovie tedesche, in italiano, è un orario dei treni internazionale: www.dbitalia.it

Bici Il portale della Federazione Italiana Amici della Bicicletta dà suggerimenti e consigli per viaggiare in bici in Italia e in Europa: www.fiab-onlus.it/andare/vacanze1.htm

Mappe Cartine e itinerari in tutto il mondo: http://world.maporama.com

Meteo Previsioni del tempo in Italia e nel mondo: www.meteo.it

Bagagli Liste di cose indispensabili da mettere in valigia a seconda del tipo di viaggio: www.invaligia.com

Ambasciate Il motore di ricerca del Ministero degli Esteri per trovare le ambasciate e i consolati italiani nel mondo: www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Rappresentanze

Destinazioni pericolose Il sito del Ministero degli Esteri segnala i luoghi del mondo dove è sconsigliato recarsi: www.viaggiaresicuri.mae.aci.it

Salute Le informazioni del Ministero della Salute sull'assistenza sanitaria degli italiani all'estero: www.ministerosalute.it/assistenzaSanitaria/assistenzaSanitaria.jsp

Bambini Organizzare le vacanze con i piccoli: http://quantomanca.com

Disabili Consigli e destinazioni accessibili: www.disabili.com

Flickr: condividere le foto sul web

Con la diffusione capillare della fotografia digitale è diventato più facile condividere con amici e parenti le foto fatte in vacanza. E se un tempo il sistema migliore consisteva nel mandarle via mail, il che

però limitava la quantità di immagini che si potevano inviare, oggi internet offre soluzioni più comode. Una di queste è rappresentata da Flickr (www.flickr.com), un sito dedicato agli amanti della fotografia, che consente a ogni utente registrato di caricare le proprie immagini e renderle visibili a chi vuole (a tutti o solo ad alcune persone).

Le tue foto online in un clic

Volete condividere le vostre fotografie con un parente lontano? Con Flickr basta caricarle sul sito e poi inviare alla persona l'indirizzo del set fotografico che avete creato. Allo stesso modo potete organizzare e ordinare tutte le vostre immagini, condividendole soltanto con gli utenti che avete contrassegnato come amici o familiari, oppure con il pubblico mondiale di internet. Potete anche salvare sul vostro pc le foto scattate da altre persone, a seconda dell'impostazione scelta dal fotografo. Ma se volete ripubblicarle da qualche parte (per esempio sul vostro blog) ricordatevi di chiedergli l'autorizzazione. Insomma utilizzare Flickr rappresenta non solo un modo comodo e rapido di mettere a disposizione di chi vogliamo le foto che desideriamo mostrare, ma rappresenta anche l'occasione per guardare belle foto scattate da altri utenti in tutto il mondo. Ed essendo un social network, ovvero uno di quei siti che incoraggiano lo scambio di pareri e la condivisione tra utenti, è anche possibile stringere nuove amicizie con persone che hanno i nostri stessi interessi fotografici.
Per utilizzare il servizio è necessario registrarsi a Yahoo, creando un vostro account: potete farlo gratuitamente dalla pagina iniziale di Flickr, inserendo i vostri dati e seguendo la semplice procedura. Se avete già una casella di posta elettronica attiva su Yahoo potete cominciare.

Caricare ed etichettare

Come faccio a mettere le mie foto su Flickr? Il sistema più immediato è il caricamento diretto dall'hard disk del computer al sito, che permette di selezionare

Con Flickr potete **pubblicare gratuitamente** in rete i ricordi delle vacanze: caricare le foto, etichettarle, raggrupparle per temi, condividerle con amici e parenti

al massimo sei fotografie. Per caricare un maggior numero di foto nello stesso momento, si può scaricare gratuitamente il programma Flickr uploadr. I formati supportati sono jpeg, gif non animate e png: è comunque possibile caricare immagini tiff e altri tipi di file, tenendo presente che verranno automaticamente convertiti in jpeg.
A questo punto le vostre foto possono essere organizzate direttamente su Flickr: a ogni immagine si può dare un nome, la descrizione, parole chiave o etichette (tag), per renderle rintracciabili non solo da voi, ma anche dagli altri utenti. Allo stesso modo anche voi potete ricercare tra le fotografie messe a disposizione da altri, semplicemente digitando la parola di vostro interesse. Potete optare per diverse impostazioni di privacy e decidere che una foto, o un gruppo di foto, sia pubblico, quindi visibile da tutti, totalmente privato (visibile solo da voi) o a disposizione di familiari o amici, vale a dire altri utenti Flickr che sono stati indicati da voi.
Flickr vi permette anche di creare i set, raccolte di fotografie che potete condividere anche con chi non ha un account Flickr, ma dispone di un indirizzo di posta elettronica. Il sito offre anche una serie di altre possibilità accessorie: potete caricare le foto direttamente dal vostro cellulare tramite e-mail o grazie a software specifici, lasciare commenti alle fotografie, vedere le immagini scattate dagli altri utenti in un particolare luogo selezionando la posizione su una mappa, integrare direttamente le foto nel vostro blog, unirvi a gruppi o crearne uno nuovo e così via.

Versione base o "pro"

Si può usare Flickr senza pagare niente, ma occorre precisare che il vostro account gratuito ha qualche limitazione. Vi dà la possibilità di caricare "solo" 100MB di foto al mese, pone il vincolo che ogni fotografia non superari i 5MB e rende possibile visualizzare soltanto le 200 foto più recenti fra quelle che avete caricato. Se si supera questo limite, le vostre fotografie non saranno cancellate, semplicemente non verranno mostrate, ma potrete comunque recuperarle ricercandole tramite la denominazione che avete attribuito loro.
Se queste limitazioni vi sembrano eccessive, o siete dei fotografi molto prolifici, potete aprire un "account Pro", dove Pro sta per professionale, che costa 24,95 dollari (circa 18 euro) per un anno. Questo tipo di account permette caricamento e archiviazione illimitati ed estende la dimensione di ciascuna foto a 10MB. Per farsi un'idea del servizio, però, l'account gratuito va più che bene.

News e svago in rete

Giornali e Feed RSS

I grandi quotidiani hanno siti ricchi di contenuti autonomi rispetto alla testata in edicola, completi di video, gallery fotografiche e molto altro. Un esempio per tutti è quello de La Repubblica, il quotidiano più frequentato. Per trovare gli altri basta digitarne il titolo su Google.
Non avete tempo di visitare tutti i vostri siti preferiti a caccia delle notizie più interessanti? Allora lasciate che le notizie vengano a voi sottoscrivendo i Feed RSS. È un sistema di recapito automatico delle news: basta dotarsi di un RSS Reader, cioè di un lettore di questi feed, per poter tenere insieme, in base all'ordine che stabilirete voi stessi, le notizie che vi interessano, aggiornate in tempo reale, senza bisogno di saltabeccare ogni volta da un sito all'altro. Tra i migliori aggregatori di Feed gratuiti ci sono Netvibes e iGoogle.

Foto e video

Con le immagini digitali tutto si può fare online. Di siti che offrono servizi di condivisione ce ne sono molti, da Flickr a Picasa, servizio di foto-sharing di Google. Se desiderate fare ritocchi alle vostre immagini potete provare Splashup oppure Photoshop Express, una versione ridotta, ma gratuita di Adobe Photoshop.
E i video? YouTube è la piattaforma di condivisione di filmati frequentata da milioni di persone in tutto il mondo. Girate un breve video, con la videocamera o anche con il cellulare, lo caricate sul sito e in i pochi minuti tutto il mondo potrà vederlo.
Ma potete divertirvi anche solo a guardare i video degli altri. Siti alternativi? Tanti. Citiamo solo Dailymotion e Revver.

Musica

Cd e radio sono ricordi del passato? In effetti stiamo entrando in una nuova era della musica, quella delle radio personalizzate online. Siti come Last.fm, Meemix, Imeem e Deezer consentono l'ascolto in streaming, ovvero senza scaricare nulla sul pc, di una immensa quantità di canzoni. È possibile digitare il nome di un artista per creare una sorta di "radio a tema" in cui ci verranno proposti artisti simili.

Gli indirizzi

- La Repubblica: www.repubblica.it
- Netvibes: www.netvibes.com
- iGoogle: www.google.it/ig
- Flickr: www.flickr.com
- Picasa: http://picasa.google.com
- Splashup: www.splashup.com
- Photoshop Express: www.photoshop.com/express/landing.html
- YouTube: www.youtube.com
- Dailymotion: www.dailymotion.com
- Revver: www.revver.com
- Last.fm: www.last.fm
- Meemix: www.meemix.com
- Imeem: www.imeem.com
- Deezer: www.deezer.com

"Pronto, Altroconsumo? Ho un problema serio..."

Nell'ultimo anno sono state più di 350.000 le consulenze fornite; tante persone ci chiamano e ognuna è un caso a sé, perché ognuna ha un problema personale. E ogni richiesta telefonica di un Socio Altroconsumo riceve l'attenzione che si merita. Nell'ambito della propria competenza, i nostri esperti, che siano avvocati, analisti finanziari, o fiscalisti, ascoltano, analizzano e danno una risposta. Perché questo Servizio di Consulenza fa parte dei nostri obblighi verso il Socio. E per quest'ultimo è la garanzia di un aiuto risolutivo nel momento in cui più gli serve.
Lo confesso proprio, sentir dire: "Grazie per i vostri consigli!" è una bella soddisfazione, ma anche uno stimolo a sviluppare sempre più e sempre meglio i nostri servizi per i Soci.

Letizia Ghizzi Panizza
Relazioni Consumatori
Servizio Soci

La consulenza giuridica
I nostri avvocati sono a tua disposizione. Chiama e il tuo problema verrà esaminato con competenza e in assoluta confidenza.

La consulenza fiscale
Fiscalisti esperti e aggiornati sulle norme in vigore risponderanno per telefono alle tue domande. Con efficacia e discrezione.

La consulenza economica
Un colpo di telefono e per te mutui, prestiti, credito al consumo, polizze vita non avranno più segreti.

La consulenza finanziaria
Fondi, azioni, obbligazioni... basta telefonare e i nostri esperti sapranno darti il consiglio giusto per i tuoi investimenti.

La consulenza Miglior Acquisto
Con una telefonata, saprai subito quali sono i prodotti migliori per qualità e prezzo individuati dai nostri test comparativi.

La consulenza farmaci
Telefona e saprai subito il prezzo del farmaco commerciale prescritto. E se esiste un generico equivalente.

Consulenza tariffe Rc auto e moto
La polizza Rc più conveniente per te? Basta una telefonata per saperlo e risparmiare una bella cifra.

Consulenza tariffe telefoniche
Telefono fisso, cellulare, internet... Scopri con una telefonata qual è la tariffa più vantaggiosa per te.

Usa i tuoi vantaggi di Socio e chiedi il consiglio competente dei nostri esperti: collegati subito a www.altroconsumo.it

Altroconsumo vi offre i suoi servizi anche su internet

www.altroconsumo.it

ALTROCONSUMO
associazione indipendente di consumatori